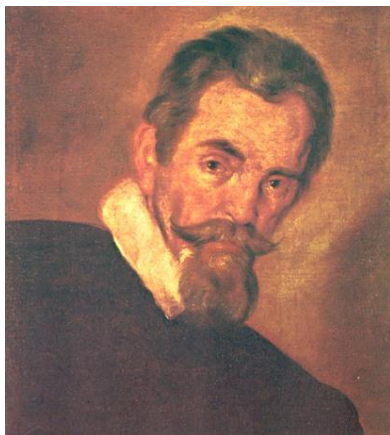


## CLAUDIO MONTEVERDI



La personalità di Claudio Monteverdi (Cremona 1567-Venezia 1641) si colloca in un contesto storico musicale in stato di profonda evoluzione e del quale egli è a pieno titolo il più illustre e qualificato rappresentante.

Il primo, più importante, settore della produzione monteverdiana è quello del madrigale. Il madrigale nasce nel primo '500 all'interno delle corti italiane. È destinato alle voci soliste degli stessi nobili che, intorno a un tavolo, intonano testi poetici su tema amoroso.

Negli 8 libri, pubblicati tra il 1587 e il 1638 (c'è pure un *Nono Libro*, postumo), il genere madrigalistico si trasforma da brano polifonico a composizione per singole voci accompagnata dagli strumenti. Già nei primi libri compaiono audacie armoniche volte a sottolineare più intensamente le "passioni" dell'animo: dissonanze e doppie dissonanze non preparate, cromatismi e false relazioni, accordi inusitati di nona e di undicesima, quinte e ottave parallele.

Al *Secondo Libro* appartiene uno dei brani più noti, ***Ecco mormorar l'onde*** su testo di Torquato Tasso. Sorprendono le quinte parallele (*L'aura è tua messaggera...*), noto divieto della teoria tradizionale del Rinascimento.

<https://www.youtube.com/watch?v=YUgIJ212IVg>

Un deciso passo in avanti nell'abbandono dell'intricato tessuto contrappuntistico avviene in alcuni madrigali del *Quarto Libro* (1603) dove inattese declamazioni accordali, saldamente legate al ritmo delle parole, creano risultati di grande efficacia oratoria.

*Sfogava con le stelle un inferno d'amore, sotto notturno ciel il suo dolore, e dicea fisso in loro: O immagini belle dell'idol mio ch'adoro sì com'a me mostrate, mentre così splendete, la sua rara beltate così mostrast'a lei i vivi ardori miei. La fareste col vostr'aureo semblante pietosa sì come me fate amante?*

***Sfogava con le stelle*** <https://www.youtube.com/watch?v=etwCfyTWqr4>

"Luoghi" monteverdiani oggetto di un'aspra critica furono alcuni madrigali dei libri *Quarto* e *Quinto* nei quali le infrazioni alle buone regole erano messe in chiara evidenza. In ***Cruda Amarilli***, ad es., si trovano accordi di settima e di nona senza preparazione e dissonanze "espressive".



[https://www.youtube.com/watch?v=X6\\_zAZ7Mrdg](https://www.youtube.com/watch?v=X6_zAZ7Mrdg)

Simile atteggiamento "irregolare" si ritrova nel ***Lamento d'Arianna***: v. l'aspra dissonanza nella prima battuta e l'intervallo di settima non preparata nelle battute seconda e quinta.



<https://www.youtube.com/watch?v=ZgGAKG2IM7I>

I poeti più significativi musicati da Monteverdi sono Tasso, Guarini e Marino. Ma non mancano testi di Francesco Petrarca, diventato con il “petrarchismo” divulgato da Pietro Bembo un punto di riferimento dei primi madrigali per l’eleganza e la sensibilità acuta dei versi.

Al *Sesto Libro* (1614) appartiene **Zefiro torna**, tratto dal Petrarca, che con fitto stile melismatico esalta l’atmosfera gioiosa dell’arrivo della bella stagione:

*Zefiro torna e 'l bel tempo rimena e i fiori e l'erbe, sua dolce famiglia, e garrir Progne e pianger Filomena e primavera candida e vermiglia. Ridono i prati e 'l ciel si rasserena. Giove s'allega di mirar sua figlia. L'aria, e l'acqua e la terra è d'amor piena, ogni animal d'amar si riconsiglia. Ma per me, lasso!, tornano i più gravi sospiri che del cor profondo tragge quella ch'al ciel se ne portò le chiavi. E cantar augelletti e fiorir piagge e 'n belle donne oneste atti soavi sono un deserto e fere aspre e selvagge.*

<https://www.youtube.com/watch?v=kQB0hLUXkSw>

L’attitudine “teatrale” del musicista si espande anche in “madrigali”, ormai trasformati in sorta di cantate per voce e b.c., con l’uso anche del recitativo, ossia di una declamazione intonata che enfatizza il testo come, ad es., come nella **Lettera amorosa** del *Settimo Libro*.

*Se i languidi miei sguardi, se i sospir' interrotti, se le tronche parole non han sin hor potuto, o bel idolo mio, farvi de le mie fiamm'intera fede: leggete queste note, credete a questa carta, a questa carta in cui sotto forma d'inchiostro il cor stillai. Qui sotto scorgerete quell' interni pensieri che con passi d'amore scorron l'anima mia. Anzi avampar vedrete com' in sua propria sfera nelle vostre bellezze il foco mio ...*

<https://www.youtube.com/watch?v=59kabcN2uPg>

Formalmente “duetto da camera” con b.c. è il “madrigale” **O come sei gentile** dal *Settimo Libro*.

<https://www.youtube.com/watch?v=p7fhbKsdvBA>

Simili al precedente sono i duetti **Zefiro torna e di soavi accenti** e **Mentre vaga angioletta**.

<https://www.youtube.com/watch?v=YAtUQQ3npBY>

Ricco di novità e di sorprese è l’*Ottavo Libro* dal titolo *Madrigali guerrieri et amorosi*. Dal Canzoniere di Petrarca è tratto il capolavoro **Hor che'l ciel e la terra** a 6 v. con 2 violini, nel quale il rapporto espressivo musica-testo è particolarmente puntuale ...

*Hor che 'l ciel e la terra e 'l vento tace e le fere e gli augelli il sonno affrena, Notte il carro stellato in giro mena e nel suo letto il mar senz'onda giace. Veglio, penso, ardo, piango e chi mi sface sempre m'è innanzi per mia dolce pena. Guerra è il mio stato, d'ira e di duol piena, e sol di lei pensando ho qualche pace. Così sol d'una chiara fonte viva move il dolce e l'amaro ond'io mi pasco. Una man sola mi risana e punge e perché il mio martir non giunga a riva, mille volte il dì moro e mille nasco, tanto della salute mia son lunge.*

<https://www.youtube.com/watch?v=kxT4A3SMsao>

Durante il ‘600 e parte del ‘700 è molto in auge, in melodrammi e cantate da camera, il genere del “Lamento”, sfogo dell’amante in preda alla delusione d’amore. Capostipite di questa forma può essere considerato il *Lamento d’Arianna*. Un altro famoso esemplare è il **Lamento della ninfa** per soprano e 3 voci maschili. Mentre la protagonista canta con fraseggio libero e flessibile, il terzetto invece canta “al tempo della battuta della mano”, con ritmo preciso, esprimendo intensa pietà e commiserazione (“Miserella ...”) <https://www.youtube.com/watch?v=67yFuELBJRU>



Nella musica vocale del tempo prevalevano gli stili “molle” e “temperato” atti a esprimere sentimenti dolci e temperati e mancava uno stile in grado di esprimere adeguatamente situazioni forti ed estreme. A questo proposito Monteverdi escogita una formula che egli chiama “stile concitato” e che consiste nel ripetere velocemente lo stesso accordo (“tremolo”). E questo avviene esplicitamente nell’*Ottavo Libro* nel **Combattimento di Tancredi e Clorinda** tratto dalla *Gerusalemme Liberata* di Torquato Tasso. L’uno cristiano e l’altra musulmana, inconsapevoli si fronteggiano con le armi finché Tancredi ferisce a morte l’amata ... Oltre ai due personaggi principali è presente anche uno “Storico”.

<https://www.youtube.com/watch?v=xd13sePBlpU>



Commissionato dalla corte mantovana, esce nel 1607 il primo grande capolavoro teatrale della storia, l’*Orfeo*, nel quale si narra la vicenda del mitico cantore che scende nell’Ade per riportare in vita l’amata Euridice. Si alternano all’interno dell’opera sinfonie strumentali, arie, duetti, recitativi e cori e i numerosi strumenti musicali vengono impiegati per sottolineare le situazioni: violini, viole da braccio, cornetti, trombe e tromboni, ecc.

**Toccata introduttiva** <https://www.youtube.com/watch?v=JnYaVGI3mA4>

**Opera completa** <https://www.youtube.com/watch?v=EcRFFmgVGlc>

**Opera completa** <https://www.youtube.com/watch?v=yhB8Qs7rrQs>

A Venezia, dopo l’apertura del primo teatro pubblico (1637), Monteverdi compone *L’Incoronazione di Poppea*, melodramma nel quale gli elementi spettacolari (virtuosismo canoro) iniziano a prendere il sopravvento su quelli drammatici dell’era precedente.

**Pur ti miro, pur ti godo** [https://www.youtube.com/watch?v=oADm9\\_KUc1I](https://www.youtube.com/watch?v=oADm9_KUc1I)

**Oblivion soave** <https://www.youtube.com/watch?v=U1yzBEtbe7w>

Capolavoro, grandioso affresco “barocco” è il **Vespro della Beata Vergine** composto a Mantova nell’anno 1610. In esso vengono utilizzate le massime risorse dello “stile concertante”.

**Laetatus sum** <https://www.youtube.com/watch?v=WuYy-XeAlSA>

**Ave maris stella** [https://www.youtube.com/watch?v=rxAcDx6\\_dDQ](https://www.youtube.com/watch?v=rxAcDx6_dDQ)

Originale nel *Vespro* è la **Sonata sopra Sancta Maria** a 7 v. (SSAATBB) e soprano solo, 2 violini, 2 cornetti, trombone, trombone o viola da braccio, trombone doppio e basso continuo. Per 11 volte il solista intona in modo intermittente l’invocazione “Sancta Maria, ora pro nobis” sulla melodia litanica in uso per la festa dei santi.

<https://www.youtube.com/watch?v=YcZ62Z07830>

Della *Selva morale e spirituale* (1640) fanno parte numerosi brani sacri, mottetti, salmi, Magnificat, ecc. Nel **Beatus vir** a 6 v. “concertato con 2 violini & 3 viole da braccio ovvero 3 tromboni quali anco si ponno lasciare” un ritornello caratteristico lega insieme le strofe del salmo.

<https://www.youtube.com/watch?v=Sa8LvdIIDyl>



**QUINTO LIBRO** <https://www.youtube.com/watch?v=aThYBMQWYqo>

00 Cruda Amarilli - 03:01 O Mirtillo, Mirtillo anima mia - 05:45 Era L'anima mia - 09:21 Ecco, Silvio, colei - 24:43 Ch'io t'ami - 33:16 Che dar più vi poss'io? - 36:37 M'è più dolce il penar - 40:18 Ahi, come a un vago sol cortese giro - 45:13 Troppo ben può questo tiranno amore! - 48:52 Amor, se giusto sei - 52:41 T'amo, mia vita! - 55:42 E così, a poco a poco - 59:08 Questi vaghi concetti.